

MESSAGGIO MUNICIPALE NO. 586

Accompagnante la convenzione tra i Comuni di Astano, Bedigliora, Croglia, Curio, Miglieglia, Monteggio, Novaggio, Ponte Tresa, Pura e Sessa per l'istituzione di una direzione scolastica congiunta per gli Istituti scolastici SI e SE

Onorando
Consiglio Comunale
di Bedigliora

Il Municipio di Novaggio vi sottopone per esame ed approvazione il testo della convenzione che i Municipi di Astano, Bedigliora, Croglia, Curio, Miglieglia, Monteggio, Novaggio, Ponte Tresa, Pura, Sessa supportati dall'attiva partecipazione dell'ispettore scolastico del terzo circondario Fabio Leoni, hanno redatto per disciplinare gli aspetti legati alla creazione della figura del direttore didattico unico per gli istituti scolastici (SI e SE) presenti nel comprensorio del "Medio Malcantone e Valle della Tresa".

Cronistoria e disposizioni cantonali

Con messaggio n. 6713 "riduzione del numero di allievi per classe nelle scuole elementari e medie e generalizzazione progressiva delle direzioni negli istituti comunali o consortili" del 14.11.2012 il Consiglio di Stato ha proposto al Gran Consiglio alcune modifiche volte a migliorare la qualità dell'insegnamento scolastico. Una di queste modifiche, presentata al punto 3 del messaggio cantonale, prevedeva la progressiva generalizzazione della figura del direttore negli istituti scolastici comunali e consortili, "volta a potenziare e completare la presenza sui territori di questa figura didattica richiedendo, ai comuni che ancora non disponessero di tale funzione direttiva, di istituirla, di regola a tempo pieno e se del caso in collaborazione con i comuni vicini". Questo messaggio è stato approvato nel mese di giugno del 2013.

L'approvazione del messaggio cantonale ha comportato conseguentemente la modifica di alcuni articoli della legge della scuola del 1 febbraio 1990, della legge sulla scuola dell'infanzia e la scuola elementare del 7 febbraio 1996 così come della legge sull'ordinamento degli impiegati dello Stato e dei docenti del 15 marzo 1995.

Il Bollettino ufficiale delle leggi e degli atti esecutivi no. 45/2013 del 13 agosto 2013 ha presentato le modifiche delle tre leggi sopracitate, come si può vedere nell'allegato 1.

Principale modifica è l'obbligo di introdurre la figura del direttore e, come citato nella norma transitoria, è dato tempo fino al 31 agosto 2015, ai comuni e ai consorzi che non si sono ancora dotati di una direzione, per adeguarsi e provvedere all'adozione di quanto richiesto.

Passi intrapresi dai comuni

Preso atto delle nuove disposizioni di legge, l'ispettore scolastico del terzo circondario Fabio Leoni ha organizzato un primo incontro informativo, in data 11 aprile 2013, al quale sono stati invitati tutti i sindaci e i capi dicastero dei dieci comuni coinvolti, anticipando le modifiche di legge che a breve sarebbero entrate in vigore. L'ispettore ha spiegato ai comuni l'entrata in vigore del concordato HarmoS e l'obbligo di dotarsi di una direzione scolastica entro il 31 agosto 2015 e ha esposto un possibile progetto, all'epoca in fase embrionale, di direzione unificata. In tale sede i comuni hanno deciso unanimemente di istituire un gruppo di lavoro nominando, quali delegati, il capo dicastero educazione di Novaggio Stefano Belli, il sindaco di Sessa Sergio Antonietti e l'ispettore Fabio Leoni, affidando loro il compito di sviluppare il progetto e definire una bozza di convenzione per l'istituzione della direzione scolastica unificata e presentarlo successivamente ai comuni.

Il gruppo di lavoro si è essenzialmente occupato di preparare la convenzione e un primo capitolato d'oneri del direttore, optando per un orientamento che preservasse le specifiche realtà degli istituti comunali.

Il risultato del lavoro svolto dal gruppo è stato presentato e discusso con i Municipi. A titolo informativo è stato pure presentato ai docenti responsabili di tutte le sedi scolastiche interessate. Ciò ha consentito di tenere conto delle suggestioni al fine di creare un documento approfondito e di costruire progressivamente una condivisione tra tutte le parti coinvolte. È stata fatta una prima consultazione tra i comuni dalla quale è emersa la volontà di scegliere Novaggio quale comune sede per la direzione scolastica. Le prime bozze della convenzione per la direzione unificata sono state sottoposte al vaglio dei municipi coinvolti i quali hanno apportato modifiche e alla fine si è arrivati al testo definitivo che viene in questa sede presentato ai legislativi comunali per la sua approvazione.

Il lavoro del gruppo si è basato anche sull'esempio delle realtà già esistenti, come quelle della Val Maggia e della Valle di Blenio, realtà intercomunali e periferiche come la nostra. Inoltre il lavoro è stato fatto in collaborazione anche col Cantone, in particolar modo per quanto attiene a consulenze di tipo tecnico e legislativo.

La convenzione per la direzione, nella forma qui presentata è stata già, a titolo preventivo, sottoposta alla sezione enti locali la quale l'ha preavvisata favorevolmente nella forma e nel contenuto.

La sezione enti locali si esprimerà, una volta cresciuta in giudicato la convenzione approvata da tutti i legislativi dei dieci comuni, ratificandola come da iter procedurale previsto dalla legge organica comunale.

Osservazioni

I Municipi degli istituti del Medio Malcantone e Valle della Tresa sono dell'avviso che la figura del direttore permetterà di sostenere una conduzione scolastica adeguata e di accompagnare i cambiamenti in atto nella scuola a livello strutturale e congiunturale. Il mondo della scuola sta cambiando e presto si sarà confrontati con l'implementazione del Concordato HarmoS che prevede il rafforzamento dell'armonizzazione della scuola obbligatoria a livello svizzero e che necessiterà di una serie di modifiche anche a livello regionale. La scuola è altresì sempre più confrontata con i cambiamenti sociali: di conseguenza è chiamata a tener conto di nuove esigenze complesse e multifforme. Il discorso dell'integrazione, che auspica e promuove la valorizzazione delle diversità, chiede alla scuola di assumere nuovi approcci e prospettive nei confronti dell'educazione e della formazione, incentivando una ridefinizione dei compiti e del modo di essere dei docenti all'interno dell'istituto. Detto altrimenti, la scuola deve sapere interpretare le problematiche e i nuovi fenomeni sociali (modelli familiari, ecc.), sfruttare le risorse attive (come lo sono la cultura, le tecnologie, ecc.) e offrire a tutti le stesse opportunità d'apprendimento non solo dal punto di vista degli obiettivi didattici ma anche da quello del sapere in senso ampio (formazione del cittadino/a con consapevolezza e capacità di riflessione critica). Ci troviamo quindi di fronte a un nuovo tipo di organizzazione e di una figura aggiuntiva che si pone come mediatrice tra famiglia, allievi, docenti e autorità. Il direttore funge da supporto e sostegno ai docenti per accompagnarli in modo costante, sostenendoli nelle attività di formazione continua, offrendo loro gli stimoli adeguati e uno spazio per la condivisione e lo scambio d'idee, promuovendo la cultura della collaborazione. Svolgere i compiti di controllo e di consulenza pedagogica e didattica diventa oggi, per gli ispettori scolastici, sempre più difficile visti gli oneri a cui sono confrontati (numero elevato di istituti, settore incluso della scuola dell'infanzia, ecc.). L'ispettore, nella nuova concezione della scuola, diventa un consulente che si confronta direttamente con i direttori e non più con il gremio docenti, assumendo un ruolo più strategico all'interno del quale sarà chiamato a garantire la coerenza del sistema e del buon funzionamento degli istituti scolastici e dove dovrà valutare e controllare gli aspetti pedagogici e didattici messi in atto.

Il gruppo di lavoro ha optato per la formula della direzione che comprende un direttore e dei membri di direzione, escludendo l'opzione del direttore unico. Questa decisione è nata dalla necessità di garantire un'" antenna" sul territorio, vale a dire la presenza di un docente per istituto che funga da collegamento diretto con il direttore e che permetta a quest'ultimo di avere un *team* di sostegno nelle scelte strategiche e di fondo.

Il docente responsabile, così come è inteso oggi, sparirà per fare spazio a una nuova figura all'interno di una nuova organizzazione nella quale il direttore prenderà a carico anche aspetti amministrativi, organizzativi e di coordinamento. In questo senso docenti di scuola elementare e docenti di scuola dell'infanzia faranno parte in modo integrato e innovativo di quella che sarà la Direzione scolastica, con un ruolo maggiormente riconosciuto rispetto a quello attuale. La figura del direttore fa sì che i compiti demandati agli attuali docenti responsabili vengano integrati, non per delega dell'ispettore scolastico ma attraverso un cambiamento della legge della scuola, e in particolare della scuola elementare e dell'infanzia.

Questa scelta permette di preservare e valorizzare le caratteristiche delle realtà degli istituti scolastici e dei comuni nei quali si inseriscono. L'intento non è di uniformare un sistema, quanto piuttosto di mettere in armonia i molteplici aspetti come gli obiettivi di formazione, i piani di studio, i mezzi di insegnamento, l'intensificazione dell'aggiornamento dei docenti, garantendo nel contempo le singole peculiarità. Nel nuovo concetto di istituto

scolastico si vogliono cancellare le differenze non giustificate, incrementando l'autonomia degli istituti scolastici. Questa nuova figura sarà soprattutto un sostegno per i docenti e la garanzia di qualità della scuola nell'interesse degli allievi. Il docente, nella sua autonomia professionale, avrà la possibilità di migliorarsi tramite il confronto e la supervisione.

Questa organizzazione e figura sono un valore aggiunto per i comuni i quali, per mancanza di tempo e/o di competenze legislative, fanno sempre più fatica ad affrontare situazioni difficili e delicate. È necessaria una figura professionale specializzata vicina alla realtà locale che possa intervenire in modo efficace e adeguato.

Scopo della convenzione

Scopo della convenzione è istituire una direzione unica e disciplinare tutti gli aspetti organizzativi e funzionali relativi alla direzione congiunta dei cinque istituti scolastici (scuola dell'infanzia e scuola elementare):

- Istituto scolastico Medio Malcantone a cui fanno capo i comuni di Novaggio (comune sede), Astano, Curio, Bedigliora e Migliaglia
- Istituto scolastico di Croglio e Monteggio
- Istituto scolastico di Sessa
- Istituto scolastico di Pura
- Istituto scolastico di Ponte Tresa

Novaggio è stato scelto quale comune sede della direzione poiché da un lato ha sul suo territorio l'istituto scolastico più grande del comprensorio e dall'altro la sua collocazione geografica lo rende un comune centrale e quindi maggiormente adatto a tale scopo.

Il progetto direzione scolastica

La direzione sarà composta da un direttore che assumerà le responsabilità didattiche, organizzative e amministrative degli istituti dei dieci comuni, nominato dal Comune sede, sentito il parere della commissione scolastica intercomunale per la direzione congiunta.

La direzione sarà composta dal direttore, dal personale amministrativo, e da cinque membri di direzione (transitoriamente sei) che avranno potere consultivo.

Al futuro direttore, che sarà responsabile della direzione, saranno affidati compiti d'ordine:

- Didattico pedagogico (*supporto ai nuovi docenti, aggiornamenti interni, progetti didattici, ecc*)
- Amministrativo (*gestione contabile, redazione disposizioni interne, corrispondenza, censimenti, inserimento e aggiornamento dati allievi, ecc.*)
- Organizzativo (*organizzazione delle supplenze, gestione iscrizioni e trasporti, scuole fuori sede, ecc.*)
- Relazionale (*con comuni, ispettorato, genitori, ecc.*)
- Di coordinamento e animazione delle attività extra scolastiche (*doposcuola, ecc.*)

Il direttore e il personale amministrativo saranno dipendenti del Comune di Novaggio e soggiacciono ai disposti del regolamento organico dei dipendenti.

I membri di direzione

I membri di direzione rappresentanti i singoli istituti saranno designati dai rispettivi Municipi (transitoriamente anche dal Consorzio SE di Bedigliora) su proposta dei collegi dei docenti.

Essi avranno un ruolo consultivo all'interno della direzione.

La commissione scolastica intercomunale

L'idea di creare una commissione scolastica intercomunale per la direzione congiunta persegue lo stesso obiettivo della direzione unica: dare cioè alla scuola e ai Municipi un interlocutore che abbia gli stessi obiettivi e metodi di valutazione, riducendo in tal modo le disparità tra tutte le parti coinvolte.

È costituita da un membro rappresentante di ogni istituto scolastico, ovvero un docente di ogni istituto scolastico, designato dai rispettivi Comuni, su proposta dei rispettivi collegi docenti.

La partecipazione del membro del consorzio SE di Bedigliora ha un carattere transitorio ed è valevole fino all'insediamento della scuola elementare nella nuova sede di Novaggio come previsto dalla convenzione dell'Istituto Scolastico Medio Malcantone.

La commissione scolastica intercomunale per la direzione scolastica congiunta svolge i compiti previsti dalla legislazione cantonale in materia, preavvisa la nomina del direttore e vigila sul rispetto dei suoi compiti.

Il ruolo dei Comuni convenzionati e del comune sede

Tutte le convenzioni intercomunali prevedono che un Comune si assuma compiti organizzativi-gestionali e che garantisca poi le prestazioni ad altri comuni, dietro adeguata partecipazione finanziaria. Il Comune di Novaggio assumendo il compito di comune-sede, garantisce comunque agli altri Municipi il necessario coinvolgimento nelle principali decisioni che si dovranno adottare.

Il Municipio di Novaggio, sentito il parere della commissione scolastica intercomunale per la direzione congiunta, nomina il/la direttore/direttrice e il/la funzionario/a amministrativo/a, in ossequio ai disposti cantonali in materia.

Il Municipio di Novaggio nomina ogni quattro anni la Commissione Scolastica intercomunale per la direzione congiunta, composta dai capi dicastero dei comuni e consorzio di riferimento: consorzio SE di Bedigliora, Croglio, Novaggio, Ponte Tresa, Pura e Sessa. Anche in questo caso la partecipazione del Consorzio SE di Bedigliora terminerà con l'insediamento della scuola elementare nella nuova sede di Novaggio.

Novaggio mette a disposizione uno spazio con infrastrutture adeguate per la sede di servizio principale della direzione e si occupa dei compiti amministrativi che rientrano nelle competenze della direzione scolastica.

I singoli comuni mantengono le loro competenze per quel che concerne le nomine del membro di direzione, del supplente del membro di direzione, del pagamento dei compensi e rimborsi - spese per i membri delle varie commissioni scolastiche dell'istituto e per tutti gli aspetti che esulano da quelli regolati all'interno della convenzione per la direzione congiunta.

Aspetti finanziari

La valutazione finanziaria è stata fatta tenendo in considerazione uno stipendio annuo del/della direttore/direttrice entro i limiti previsti dalle classi 30-32 della scala degli stipendi dei dipendenti dello Stato (scala stipendi 2014: minimo fr. 84'762. — / massimo fr. 122'702.—). Il direttore è un dipendente comunale e l'onere finanziario è interamente a carico del Comune.

La valutazione finanziaria del/della funzionario/a amministrativo/a è stata fatta tenendo in considerazione uno stipendio annuo entro i limiti previsti dalle classi di stipendio 13/19 della scala degli stipendi dei dipendenti dello Stato (scala stipendi 2014: minimo fr. 43'243. --/ massimo fr. 68'098.--). La somma di tale occupazione non potrà superare il 100% e al momento attuale è prevista, inizialmente, una percentuale di occupazione pari al 50%.

I costi derivanti dallo stipendio e relativi oneri sociali della direzione scolastica saranno ripartiti, tra i Comuni convenzionati, per il 50% in parti uguali (1/10 ciascuno) e il restante 50% proporzionalmente al numero di allievi del comprensorio all'inizio di ogni anno scolastico (30 settembre) dell'anno di riferimento del conteggio

Il comune sede può richiedere due acconti durante il corso dell'anno civile.

Ai membri di direzione sarà riconosciuto un compenso inizialmente stabilito di fr. 2'000. — annui per ogni membro.

Conclusioni

Questa proposta rappresenta sotto tutti i punti di vista un investimento importante inteso allo sviluppo e alla crescita di tutte le componenti scolastiche e di conseguenza un ulteriore salto di qualità a beneficio di tutti i bambini della scuola dell'infanzia ed elementare.

Il Municipio ritiene che la proposta di creare una direzione unica per i cinque istituti scolastici sia un'ulteriore occasione per proseguire la collaborazione intrapresa tra i comuni già coinvolti nella convenzione per l'Istituto scolastico medio Malcantone e un'importante occasione per

ampliare le cooperazioni anche con gli altri comuni all'interno di un contesto in cui si è tutti chiamati a collaborare in svariati ambiti operativi, confrontati con problematiche simili che chiedono risposte coerenti e sinergiche.

La figura del direttore scolastico ha lo scopo sia di migliorare la qualità della scuola, sia di ottimizzare l'andamento amministrativo-organizzativo degli istituti scolastici della regione attraverso anche la garanzia di relazioni efficaci tra le autorità cantonali, comunali, così come tra docenti e genitori.

Visto quanto sopra esposto il Municipio di Novaggio invita il Consiglio comunale a voler

DELIBERARE

1. la convenzione tra i comuni di Astano, Bedigliora, Croglio, Curio, Miglieglia, Monteggio, Novaggio, Ponte Tresa, Pura, Sessa per l'istituzione di una direzione scolastica unificata per gli istituti scolastici è approvata

Con ossequio.

MUNICIPIO DI BEDIGLIORA
il sindaco:
M. Piattini
la segretaria:
H. Ardina

The image shows the official stamp of the Municipality of Bedigliora, which is circular and contains the text 'COMUNE DI BEDIGLIORA' around the perimeter and a central emblem. A handwritten signature in black ink is written over the stamp and extends to the right.

RM 5544 del 27.10.2014

Commissione d'esame: Gestione e Petizioni

Allegati:

- 1: estratto del Bollettino ufficiale delle leggi e degli atti esecutivi no. 45 / 2013 del 13 agosto 2013
- 2: convenzione intercomunale per la direzione congiunta degli istituti scolastici dei Comuni di Astano, Bedigliora, Croglio, Curio, Miglieglia, Monteggio, Ponte Tresa, Pura e Sessa (scuola dell'infanzia SI ed elementare SE)
- 3: capitolato base "compiti della direzione scolastica comunale"



CONVENZIONE

per la direzione congiunta degli Istituti scolastici (SI e SE) per i Comuni di Astano, Bedigliora, Croglio, Curio, Migliegla, Monteggio, Novaggio, Ponte Tresa, Pura, Sessa

I Comuni di Astano, Bedigliora, Croglio, Curio, Migliegla, Monteggio, Novaggio, Ponte Tresa, Pura, Sessa, rappresentati dai rispettivi Municipi,

richiamati:

- la Legge della scuola del 1. febbraio 1990 e il relativo Regolamento d'applicazione del 19 maggio 1992
- la Legge sulla scuola dell'infanzia e sulla scuola elementare del 7 febbraio 1996 e il relativo Regolamento d'applicazione del 3 luglio 1996
- la Legge organica comunale,

premessi che:

i Comuni di Astano, Bedigliora, Croglio, Curio, Migliegla, Monteggio, Novaggio, Ponte Tresa, Pura, Sessa intendono creare una direzione congiunta dei propri Istituti scolastici gestita da un'unica Commissione scolastica intercomunale per la Direzione congiunta, a partire dall'anno scolastico 2015/16;

convengono quanto segue:

1. Scopo

Scopi della presente convenzione sono il disciplinamento – riservati i disposti di legge superiore - di tutti gli aspetti organizzativi e di funzionamento relativi ad una Direzione scolastica congiunta degli Istituti Medio Malcantone, Croglio-Monteggio, Ponte Tresa, Pura, Sessa e la costituzione di una Commissione scolastica intercomunale per la Direzione congiunta.

2. Direzione unica – Comune sede

E' istituita una Direzione scolastica unica tra gli Istituti scolastici comunali (Scuola dell'infanzia e Scuola elementare) di Medio Malcantone, Croglio-Monteggio, Ponte Tresa, Pura, Sessa.

Il Comune di Novaggio - data la sua posizione centrale - assume la funzione di Comune sede.

3. Composizione della Direzione

La Direzione è composta da

- un Direttore, che assume le responsabilità didattiche, organizzative ed amministrative degli istituti scolastici dei dieci Comuni, nominato dal Comune sede, sentito il parere della Commissione scolastica intercomunale per la Direzione congiunta.

- 1 membro per ogni istituto scolastico, ovvero un docente di ogni Istituto scolastico, designato dai rispettivi Comuni/Consorzio **(1)** di riferimento degli istituti (Croglio, Novaggio, Ponte Tresa, Pura, Sessa, Consorzio SE Bedigliora **(1)**), su proposta dei rispettivi collegi dei docenti.

4. Direzione

Il Direttore ed il personale amministrativo sono dei dipendenti del Comune di Novaggio e soggiacciono ai disposti del regolamento organico dei dipendenti comunali.

5. Compiti del Comune sede

Al Municipio di Novaggio sono assegnati i seguenti compiti:

a) Nomina del direttore

Il Municipio di Novaggio, sentito il parere della Commissione scolastica intercomunale per la Direzione congiunta, nomina il/la Direttore e il/la funzionario/a amministrativo/a, in ossequio ai disposti cantonali in materia.

b) Nomina della Commissione scolastica intercomunale per la Direzione congiunta

Il Municipio di Novaggio nomina ogni quattro anni la Commissione scolastica intercomunale per la Direzione congiunta, composta dai Capi Dicastero dei Comuni di riferimento e dal Presidente del Consorzio SE Bedigliora **(1)**: Croglio, Novaggio, Ponte Tresa, Pura, Sessa, Consorzio SE Bedigliora **(1)**.

c) Logistica

Il Municipio di Novaggio mette a disposizione uno spazio con infrastrutture adeguate per la sede di servizio principale della Direzione e si occupa dei compiti amministrativi che non rientrano nelle competenze della Direzione scolastica.

6. Compiti dei Comuni e consorzio di riferimento (1) (Croglio, Novaggio, Ponte Tresa, Pura, Sessa, Consorzio SE Bedigliora (1))

I singoli comuni e consorzio **(1)** mantengono le loro competenze per quel che riguarda:

- le nomine del membro di Direzione

- il supplente del membro di Direzione
- tutti gli aspetti che esulano da quelli regolati nella presente convenzione.
- il pagamento dei compensi e rimborsi-spese per i membri delle varie commissioni scolastiche d'istituto, secondo i disposti dei propri regolamenti comunali.

7. Compiti del Direttore e dei membri di Direzione - supplenze

I compiti del Direttore sono stabiliti dalla legislazione cantonale in materia, in particolare dall'art. 31 Legge della scuola, dall'art. 54 Legge sulla scuola dell'infanzia e sulla scuola elementare e dall'apposito mansionario.

Quelli dei membri di Direzione sono stabiliti da un apposito mansionario e concordati all'interno della Direzione.

La supplenza prolungata del Direttore è garantita dall'ispettorato scolastico di circondario. La supplenza prolungata dei membri di Direzione è garantita dai singoli comuni di riferimento degli istituti.

8. Compiti della Commissione scolastica intercomunale per la Direzione congiunta

La Commissione scolastica intercomunale per la Direzione congiunta svolge i compiti previsti dalla legislazione cantonale in materia. Inoltre, preavvisa la nomina del Direttore e vigila sul rispetto dei suoi compiti.

9. Stipendi, rimborso-spese e compensi

Al Direttore viene riconosciuto uno stipendio entro i limiti previsti dalle classi 30/32 della scala degli stipendi dei dipendenti dello Stato.

Al/alla funzionario/a amministrativo/a viene riconosciuto uno stipendio entro i limiti previsti dalle classi 13/19 della scala degli stipendi dei dipendenti dello Stato. La somma del grado d'occupazione non può superare il 100%.

Ai membri di Direzione, per lo svolgimento delle loro mansioni, viene riconosciuto un compenso.

Per il rimborso-spese (trasferte, telefoniche, ecc.) fanno stato i disposti del regolamento dei dipendenti di Novaggio.

10. Finanziamento e ripartizione dei costi

I costi della Direzione scolastica derivanti dagli stipendi/indennità, dai relativi oneri sociali ed i rimborsi-spese, dalle gratifiche di anzianità ed ogni altra spesa legata ad altre funzioni oltre alle spese per la logistica e le spese amministrative, saranno ripartiti fra i Comuni

parte della convenzione per il 50% in parti uguali (1/10) mentre il restante 50% proporzionalmente al numero di allievi iscritti nei singoli Istituti scolastici al 30 settembre dell'anno di riferimento del conteggio.

Il Comune-sede può richiedere due acconti durante il corso dell'anno civile.

11. Entrata in vigore e validità

La presente convenzione, riservata la ratifica da parte dell'Autorità superiore, entra in vigore a partire dalla data di inizio dell'attività del Direttore scolastico.

Essa ha la validità di quattro anni ed è ritenuta rinnovata se non viene disdetta da una delle parti (decisione del consiglio comunale) con preavviso di sei mesi prima della fine dell'anno scolastico (30.06).

12. Transitori

(1) La partecipazione del membro Consorzio SE Bedigliora è di carattere transitorio e valevole unicamente fino all'insediamento della scuola elementare nella nuova sede di Novaggio come prevede la convenzione Istituto Scolastico Medio Malcantone.

Approvata dai vari Lesiglativi.

Ratificata dalla Sezione Enti Locali.

COMPITI DELLA DIREZIONE SCOLASTICA COMUNALE

I compiti attribuiti dall'autorità cantonale alla direzione sono definiti nella Legge della scuola, più precisamente agli articoli 31 e 35. Il primo presenta i compiti del direttore, mentre il secondo descrive quelli del consiglio di direzione. Laddove quest'ultimo non esiste, il direttore assolve tutti questi compiti.

Il direttore ha i seguenti compiti specifici:

- coordina e anima le attività pedagogiche e didattiche tenendo conto delle indicazioni fornite dagli altri organi dell'istituto;
- rappresenta l'autorità di nomina nell'istituto e l'istituto di fronte alle autorità scolastiche e verso terzi (*articolo 31, lettera a*);
- cura l'esecuzione delle leggi, dei regolamenti, delle direttive emanate dall'autorità scolastica e dei criteri definiti dal Collegio dei docenti;
- collabora con l'ispettore nella funzione di promozione, vigilanza e consulenza pedagogico-didattica (*articolo 31, lettera e*) e partecipa alle riunioni della commissione di circondario;
- favorisce l'instaurarsi di un buon clima d'istituto curando le relazioni con gli allievi e con i genitori;
- svolge opera di vigilanza e di consulenza pedagogico-didattica nei confronti dei docenti (*articolo 31, lettera d*);
- presta particolare assistenza ai docenti neoassunti e redige il rapporto sui docenti al primo anno di nomina, sui docenti incaricati e supplenti e, qualora sia necessario, sui docenti nominati (*articolo 31, lettera f*);
- richiama o, secondo i casi, segnala all'autorità di nomina o all'ispettore il docente nel cui comportamento egli ravvisa un'infrazione delle leggi o delle disposizioni di applicazione (*articolo 31, lettera g*);
- presenta all'autorità di nomina e all'ispettorato una relazione annuale sull'insegnamento impartito nell'Istituto (*articolo 31, lettera d*);
- dove non esiste il consiglio di direzione, decide sull'ammissione degli allievi e assegna le classi ai docenti;
- prende, in caso di urgenza, le decisioni necessarie, informando tempestivamente il consiglio di direzione laddove esiste (*articolo 31, lettera h*);
- organizza le supplenze d'intesa con l'autorità di nomina (*Legge sulla scuola dell'infanzia e sulla scuola elementare, articolo 13*) e ne assume personalmente lo svolgimento per brevi periodi, compatibilmente con gli impegni di direzione (*articolo 31, lettera i*);
- informa il Municipio in caso di frequenza irregolare degli allievi (*Regolamento della Legge sulla scuola dell'infanzia e sulla scuola elementare, articolo 9*);

Laddove esiste, il consiglio di direzione (*articolo 35*), presieduto e coordinato dal direttore:

- cura l'esecuzione e il rispetto delle leggi, dei regolamenti, delle direttive emanate dall'autorità scolastica e dei criteri definiti dal collegio dei docenti;
- coordina e anima le attività pedagogiche e didattiche tenendo conto delle indicazioni fornite dagli altri organi dell'istituto;
- procede alla ripartizione degli allievi per sezione nelle scuole elementari e dell'infanzia;
- risponde alle osservazioni dei genitori e degli allievi;
- cura la gestione amministrativa attribuita dall'autorità scolastica all'istituto;
- cura le relazioni con i servizi pedagogici, sanitari e sociali;
- redige all'intenzione del Dipartimento la relazione annuale sull'andamento dell'istituto;
- decide sull'ammissione degli allievi;
- assegna ai docenti le classi;
- allestisce l'orario settimanale delle lezioni speciali.

Legge che modifica alcune norme della legislazione scolastica

(del 20 giugno 2013)

IL GRAN CONSIGLIO DELLA REPUBBLICA E CANTONE TICINO

- visto il messaggio 14 novembre 2012 n. 6713 e il messaggio aggiuntivo 23 gennaio 2013 n. 6713A del Consiglio di Stato;
- visto il rapporto 3 giugno 2013 n. 6713 R parz. / 6713A R parz. della Commissione speciale scolastica,

decreta:

I.

La legge della scuola del 1° febbraio 1990 è modificata come segue:

Art. 11 cpv. 2, lett. a)

- a) nelle scuole dell'infanzia e nelle scuole elementari, gli ispettori di circondario, il collegio degli ispettori e la conferenza cantonale dei direttori degli istituti comunali;

Art. 27 cpv. 3, lett. a), b), c) e d)

- a) a uno o più direttori, eventualmente coadiuvato/i dal consiglio di direzione,
- b) a uno o più direttori, coadiuvato/i da uno o più vicedirettori ed eventualmente dal consiglio di direzione.
- c) abrogata
- d) abrogata

Art. 31 lett. d), e), f), g), h) e i) (nuove)

- d) svolge opera di vigilanza e di consulenza pedagogico-didattica nei confronti dei docenti e presenta all'autorità di nomina e all'ispettorato una relazione annuale sull'insegnamento impartito nell'istituto;
- e) collabora con l'ispettore nella funzione di promozione, vigilanza e consulenza pedagogico-didattica;
- f) redige il rapporto sui docenti al primo anno di nomina, sui docenti incaricati e supplenti e, qualora sia necessario, sui docenti nominati;
- g) richiama o, secondo i casi, segnala all'autorità di nomina e all'ispettore il docente nel cui comportamento egli ravvisi un'infrazione delle leggi o delle disposizioni di applicazione;
- h) prende, in caso di urgenza, le decisioni necessarie, informando tempestivamente il consiglio di direzione laddove esiste;
- i) supplisce, per brevi periodi, i docenti titolari assenti, compatibilmente con gli impegni di direzione.

Art. 33

Abrogato.

Art. 35 lett. c) e d)

- c) procede alla formazione delle classi nelle scuole cantonali e alla ripartizione degli allievi per sezione nelle scuole elementari e dell'infanzia;
- d) risponde alle osservazioni dei genitori e degli allievi e, nelle scuole cantonali, statuisce sui ricorsi contro le valutazioni scolastiche;

Art. 43 cpv. 1 prima frase

I genitori degli allievi di una classe o di gruppi di classi sono convocati almeno una volta all'anno nell'intento di favorire: ...

Art. 62a

Abrogato.

Norma transitoria

È dato tempo fino al 31 agosto 2015, ai comuni e ai consorzi che non si sono ancora dotati di una direzione, di adeguarsi. Fino a quella data, per quei comuni e per quei consorzi, rimangono in vigore l'art. 27 cpv. 3 lett. d) e l'art. 33.

II.

La legge sull'ordinamento degli impiegati dello Stato e dei docenti del 15 marzo 1995 è modificata come segue:

Art. 14 cpv. 1 lett. a)

a) per i docenti delle scuole comunali dal direttore e successivamente dalla Commissione scolastica sulla base di una graduatoria allestita dall'ispettore scolastico;

III.

La legge sulla scuola dell'infanzia e sulla scuola elementare del 7 febbraio 1996 è modificata come segue:

Art. 7 cpv. 1

¹Ai Municipi compete la nomina e l'incarico dei docenti, dei direttori e dei vicedirettori degli istituti.

Art. 7 cpv. 3

²La nomina e l'incarico dei docenti hanno luogo su rapporto dell'ispettore, preavviso del direttore e successivo preavviso della Commissione scolastica, quella dei direttori e dei vicedirettori su rapporto dell'ispettore e successivo preavviso della Commissione scolastica.

Art. 32 cpv. 2, 3 e 4

²L'insegnamento delle attività creative è impartito dal docente titolare e da un docente che lo coadiuva.

³I Municipi hanno la facoltà di assumere docenti con preparazione specifica per l'insegnamento dell'educazione fisica e dell'educazione musicale.

⁴Abrogato.

Art. 49 cpv. 1 lett. b) e c) (nuova)

b) i direttori degli istituti comunali e la rispettiva conferenza;

c) i capigruppo del servizio di sostegno pedagogico e il rispettivo collegio.

Art. 52 cpv. 3

³I membri della direzione e i docenti dell'istituto e le persone ad essi legate da vincoli di parentela indicati dalla Legge organica comunale non possono far parte della Commissione scolastica. La partecipazione dei membri della direzione e dei docenti alle riunioni può aver luogo, su invito o richiesta, a titolo consultivo

Art. 52 cpv. 4 lett. b)

b) tenuto conto del rapporto dell'ispettore e del preavviso della direzione della scuola, formula al Municipio il preavviso per l'assunzione dei docenti e del personale di direzione.

Art. 54 cpv. 1 e 3

¹I requisiti e i compiti del direttore e del vicedirettore sono stabiliti dalla Legge della scuola e dal relativo Regolamento.

³I direttori si riuniscono regolarmente in collegio (conferenza cantonale dei direttori degli istituti comunali) per l'esame di problemi di ordine pedagogico e organizzativo.

Norma transitoria

Fino al 31 agosto 2015, per i comuni e i consorzi che non si sono ancora dotati di una direzione in base alle modalità definite dalla legge della scuola, rimangono in vigore l'art. 7 cpv. 1 lett. b) e cpv. 3 e l'art. 54 cpv. 1 della vigente legge sulla scuola dell'infanzia e sulla scuola elementare.

IV.

In caso di accettazione in votazione popolare dell'iniziativa popolare elaborata in materia legislativa del 26 agosto 2009 «per la modifica della legge sulla scuola dell'infanzia e sulla scuola elementare del 7 febbraio 1996» la presente modifica di legge decade limitatamente alla cifra III.

V.

Trascorsi i termini per l'esercizio del diritto di referendum, la presente modifica di legge è pubblicata nel Bollettino ufficiale delle leggi e degli atti esecutivi ed entra in vigore il 1° luglio 2013.

Bellinzona, 20 giugno 2013

Per il Gran Consiglio

Il Presidente: **A. Del Bufalo**

Il Segretario: **G. Buzzini**

LA SEGRETERIA DEL GRAN CONSIGLIO, visto il regolamento sulle deleghe del 24 agosto 1994, ordina la pubblicazione della presente modifica di legge nel Bollettino ufficiale delle leggi e degli atti esecutivi (ris. 12 agosto 2013 n. 158)

Per la Segreteria del Gran Consiglio

Il Segretario generale: **Gionata P. Buzzini**